

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 48 di data 29 marzo 2016

OGGETTO: Approvazione dello schema di bilancio di previsione anno 2016-2018 e relativi allegati

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Considerato che, sulla base di quanto disposto dall'art. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione in soli termini di competenza nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

Rilevato che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 3, comma 1°, del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L.

Esaminato lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2016, nonché gli schemi di relazione previsionale e programmatica e di bilancio pluriennale 2016/2018, redatti in conformità alle vigenti disposizioni.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Considerato che dall' 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs. 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Visto quanto disposto dall'art. 35 del Disegno di legge di stabilità 2016 e dall'art. 14 del Disegno di legge di stabilità provinciale 2016, che stabiliscono che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali con le modalità indicate nella medesima previsione normativa.

Preso atto che dal 2016 i comuni non sono più soggetti al patto di stabilità.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 11 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, hanno concordato sulla necessità di prorogare per l'anno 2016 il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 29 febbraio 2016.

Si evidenzia che il bilancio tiene conto della politica tariffaria prevista dal protocollo d'Intesa e coerente con la legge di stabilità 2016.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 54 comma 3 della L.R. 41/93 n. 1 e ss.mm. data la necessità e l'urgenza di consegnare gli elaborati del bilancio di previsione e suoi allegati al revisore dei conti al fine di esaminare i documenti per esprimere il parere di competenza.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 9 dd. 21.02.2001 e ss.mm.;

Visto che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 4.1.1993,n.1 così come sostituito dall'art. 16 co.6 della L.R. 23.10.1998,n.10, il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa nonché contabile.

Von voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2016 nelle risultanze finali come dal prospetto riassuntivo allegato alla presente deliberazione, nonché il bilancio pluriennale 2016/2018;
2. di approvare la relazione previsionale e programmatica 2016-2018;
3. di prendere atto dell'iscrizione nel progetto di bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità, mentre per il Fondo pluriennale vincolato ed eventuali altri Fondi e accantonamenti si fa rinvio alle indicazioni fornite nella relazione previsionale programmatica 2016/2018 e nella nota integrativa per la definizione dei suddetti istituti;
4. di prendere atto del bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, nelle risultanze finali;
5. di prendere atto che è rinviata all'anno 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, nonché il rinvio al 2017 dell'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. 118/2011.
6. di disporre la presentazione dello schema di bilancio di previsione 2016, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, con i relativi allegati, al Consiglio Comunale unitamente alla relazione del Revisore dei Conti;
7. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, 2° comma, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, al fine di consegnare gli elaborati del Bilancio di Previsione e suoi allegati al Revisore dei Conti per esaminare i documenti ed esprimere il parere di competenza;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.R 01 febbraio 2005 , n. 3/L ;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

